

ANCORA UN'ORDINANZA CHE VIENE DAL PASSATO

Marta Guzzetti ci ha segnalato una ordinanza del Sindaco del Comune di Campodolcino finalizzata allo "sgombero immediato di camper, roulotte e simili dalle aree pubbliche ricadenti su tutto il territorio comunale." Dinanzi ad un Vigile Urbano che vi intimi di spostarvi per rispettare l'ordinanza una tale ordinanza, fate presente che non è rivolta vostro veicolo in quanto trattasi di autocaravan e non di "camper", autosufficiente sia per quanto riguarda la raccolta delle acque reflue che per l'aver a disposizione l'acqua e l'energia elettrica. Trattandosi di ordinanza emanata dopo il Nuovo Codice della Strada, il riferimento non è diretto sicuramente al vostro veicolo.

In caso di incertezza da parte del vigile urbano, chiamate i Carabinieri che sicuramente, Codice della Strada alla mano, faranno vedere al vigile sia l'articolo 54, punto M e sia l'articolo 185.

Per il fatto di scrivere al sindaco provvedo ad inviarti un sintetico testo che potrete liftare, stampare e spedire ma che, difficilmente troverà risposta se non in una nuova ordinanza restrittiva che farà tesoro dei vostri suggerimenti.

Poiché, nonostante quanto sopra, il vigile può ugualmente redigere un verbale e poi vedere se avete tempo e denaro per intraprendere un ricorso amministrativo, è opportuna una campagna preventiva. **PER UNA "TUTELA PREVENTIVA"**, riteniamo utile premettere all'articolo che seguirà la seguente considerazione essenziale. Il cittadino può e deve cercare, per quanto possibile, di tutelarsi preventivamente da possibili abusi e prevaricazioni dei Pubblici Amministratori. Come? La risposta è semplice. È sufficiente, dopo aver appreso le regole del gioco, farsi parte attiva, e non più solo passiva, collaborando magari con l'agente accertatore alla stesura del verbale di accertamento di un'infrazione al Codice della strada. Sarà così possibile indicare all'agente gli eventuali errori commessi per mancata conoscenza o errata interpretazione della normativa vigente. In fondo, solo un atteggiamento attivo può realizzare una efficace collaborazione fra cittadino e Pubblica Amministrazione, consentire una autentica partecipazione alla gestione della "cosa pubblica" e ridurre notevolmente la quantità dei ricorsi e dei conseguenti oneri economici.

COME AFFRONTARE GLI OSTACOLI ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE AUTOCARAVAN

Si apre la stagione buona e spuntano le sbarre che, poste trasversalmente a due metri da terra, impediscono la circolazione stradale alle autocaravan.

Per superare detto problema e quello connesso agli altri tipi di azioni anticamperisti messi in campo da alcuni Pubblici Amministratori locali, è compito dei camperisti che si vedono limitata la loro circolazione stradale di organizzare ed organizzarsi, chiedendo il supporto dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.

Nel passato i camperisti telefonavano, chiedendo il nostro intervento, e noi intervenivamo spendendo il nostro tempo ed i soldi degli associati, ma chi aveva segnalato stava a guardare, aspettando di godere del risultato, evitando di iscriversi. Nel presente, visto che le leggi sono applicate solo quando sono valorizzate da una continua e comune azione civile del cittadino, ecco le nostre indicazioni sul come comportarsi nelle varie situazioni:

1. **SBARRE ANTICAMPER**
2. **DIVIETO DI SOSTA e/o TRANSITO ALLE SOLE AUTOCARAVAN**
3. **CONTRAVVENZIONE LASCIATA SULLA AUTOCARAVAN**
4. **CONTRAVVENZIONE CONTESTATA IMMEDIATAMENTE**
5. **PARCHEGGIO CON TARIFFA SOSTA AUTOCARAVAN IN VIOLAZIONE DI LEGGE**

1) SBARRE ANTICAMPER (1)

1. annotare l'esatta ubicazione (*via/piazza/ ecc.*);
2. fotografare davanti/dietro la sbarra e la relativa segnaletica stradale verticale di preavviso;
3. al Comando Polizia Municipale chiedere il rilascio della fotocopia NON in bollo (*ai sensi della Legge n. 241/1990*) della ordinanza istitutiva;
4. chiedere l'intervento dei Carabinieri affinché redigano verbale, essendo la sbarra installata in violazione l'articolo 185 del CdS, dell'art. 180, comma 6 e dell'articolo 118 del Regolamento d'Esecuzione del CdS, degli articoli 23 e 24 della Legge n. 104/1992;
5. contattare tutti i testimoni presenti, rilevando esattamente i loro dati in stampatello (*nome, cognome, indirizzo completo*) e portare a conoscenza delle eventuali famiglie in autocaravan presenti dell'esistenza, delle finalità e dei benefici che se ne traggono ad essere soci dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti. Qualora intendano aderire, farsi versare la quota sociale 1999 (*importo minimo per equipaggio e per anno solare, £ 50.000*) quale adesione all'Associazione onde poter sostenere le spese inerenti l'intervento nonché informarli; versare sul c/c postale n. 25736505 le quote ricevute, intestando